



Comitato Italiano Paralimpico





## LA STORIA DEL CIP

Il movimento paralimpico italiano ha mosso i primi passi negli anni che precedono i primi Giochi Paralimpici Estivi di Roma 1960, quando presso il Centro Paraplegici di Ostia dell'INAIL, ad un passo dalla Capitale, il prof. Antonio Maglio diede i natali alla sport-terapia in Italia, alla stregua di quanto fatto dal prof. Guttmann in Gran Bretagna con i reduci della II Guerra Mondiale. Maglio è stato l'ideatore ed il propugnatore della prima Olimpiade per atleti paraplegici, perché imprese una nuova concezione della disabilità, attuando metodologie terapeutiche innovative per i pazienti neurolesi. Introdusse le attività fisiche attraverso numerose discipline sportive, utilizzando lo spirito agonistico quale stimolo a reagire e ritrovare le proprie abilità.

In oltre cinquanta anni di storia, lo stesso concetto di paralimpismo ha vissuto un percorso straordinario. Nel 1974 si arrivò alla costituzione dell'Associazione Nazionale per lo sport dei paraplegici (ANSPI) per promuovere, sviluppare e disciplinare lo sport di questi atleti, quale strumento di recupero e quale mezzo di benessere psico-fisico, cominciando così ad affacciarsi un'accezione di sport quale diritto per tutti i cittadini disabili. La prima organizzazione ufficiale, legata al movimento sportivo praticato da persone disabili, nasce nel 1981 con la denominazione Federazione Italiana Sport Handicappati (FISHA) che, nel 1987, riunendo in sé le organizzazioni delle disabilità allora esistenti, viene riconosciuta ufficialmente dal CONI e, nel 1990, assume la nuova denominazione di Federazione Italiana Sport Disabili (FISD). Nel 2005 lo Stato attribuisce alla FISD una nuova veste giuridica e valenza sociale, individuandola quale Comitato Italiano Paralimpico (CIP), organizzazione riconosciuta dal CONI e facente parte del Comitato Internazionale Paralimpico (IPC). Passando dall'ANSPI (Associazione Nazionale Paraplegici Italiana) nei primi anni 70, alla FISHA (1981), dalla FISD (1990) al CIP (2005), nell'arco di meno di 40 anni lo sport disabili ha trasformato la sua originaria connotazione di associazione di categoria in un movimento nazionale di primissimo piano, parallelo, ma integrato, al contempo, con il movimento olimpico.

*“Sono il miglior avversario di me stesso”*





## IL MONDO DEL CIP

Grazie al riconoscimento da parte dello Stato, il CIP ha assunto il ruolo, di fatto e di diritto, di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale, posta sotto la vigilanza della Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio Sport - mantenendo il compito di garantire la massima diffusione dell'idea Paralimpica ed il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili, in stretta collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che mantiene sul CIP l'esercizio della vigilanza per la sola attività di alto livello. I praticanti una qualsiasi disciplina sportiva paralimpica sono, ad oggi, oltre centomila.

## LA MISSION

Il CIP disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva, in condizioni di uguaglianza e pari opportunità, a tutti i soggetti disabili, in ogni fascia di età e di popolazione, a qualunque livello e per qualsiasi tipologia di disabilità. Per quanto riguarda l'agonismo di alto livello, il CIP coordina e favorisce la preparazione atletica delle rappresentative paralimpiche delle diverse discipline in vista degli impegni nazionali ed internazionali e, soprattutto, dei Giochi Paralimpici, nelle stesse sedi e strutture utilizzate per le Olimpiadi. I valori che ispirano il suo operare sono quelli della piena, possibile e, anzi, doverosa integrazione delle persone disabili nel tessuto sociale attraverso la pratica sportiva, strumento di benessere psicofisico.

## LA FONDAZIONE ITALIANA PARALIMPICA

La Fondazione Italiana Paralimpica si propone di attuare ricerche, convegni, eventi promozionali ed ogni altra iniziativa – in piena autonomia d'azione, ma in linea con gli orientamenti e gli indirizzi politici del Comitato Italiano Paralimpico – tendente alla divulgazione, all'approfondimento tecnico-scientifico delle tematiche legate allo svolgimento delle attività sportive per le persone disabili sul territorio nazionale ed internazionale, promuovendo e favorendo l'interesse di aziende, società, enti e di qualunque organizzazione per le attività e gli scopi del CIP.

*“È la forza della vita che ti insegna  
a non mollare mai”*





## I NUMERI DEL CIP

I risultati ottenuti dal Movimento Paralimpico ad oggi costituiscono un dato rilevante che testimonia la forza e presenza solida del CIP, oltre che il suo valore in continua crescita.



**sky** SPORT

**Rai** Sport

Diretta televisiva Sky Sport e Rai  
Un successo agonistico e mediatico, il riconoscimento della forza del movimento paralimpico italiano e mondiale che non vuole smettere di sognare, il ricordo di una emozione che rimarrà per sempre dentro di noi.

*“La vera medaglia è il sorriso  
che ho visto sulla faccia  
di molti campioni”*





## CASA ITALIA PARALIMPICA

Il marchio "Casa Italia" è considerato, per antonomasia, la vetrina del nostro paese durante i grandi eventi sportivi. Da sempre sport nazionale e Casa Italia costituiscono un connubio inscindibile, perché i risultati ottenuti dagli sportivi italiani diventano un forte veicolo di comunicazione rappresentando lo specchio delle capacità del nostro paese in altri campi.

Casa Italia Paralimpica, facendosi portavoce dell'immagine del nostro paese all'estero, è oggi una "straordinaria" vetrina del made in Italy, il luogo di accoglienza per istituzioni, Delegazione italiana ed opinion leader, una occasione "straordinaria" di visibilità per le aziende partner.

A Londra, nel 2012, per la prima volta nella storia, Casa Italia Olimpica e Paralimpica ha avuto la stessa location presso il Queen Elizabeth II Conference Centre.



*“Con gli occhi scatto una istantanea  
che mi porterò dentro:  
la voglia di vita  
che va oltre il destino”*



## GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT PARALIMPICO

L'Evento promozionale di punta del CIP, realizzato grazie a Enel Cuore Onlus, un appuntamento annuale che coinvolge tantissime città italiane in contemporanea per promuovere la pratica sportiva tra le persone disabili e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tematica della disabilità, una giornata sportiva aperta a tutti: studenti delle scuole e cittadini, in cui tutti hanno l'opportunità di provare le diverse discipline sportive insieme agli atleti, il modo migliore per avvicinare i ragazzi disabili e le loro famiglie alla pratica sportiva, a conferma che lo sport è portatore di valori quali l'inclusione e l'integrazione, è un diritto e non ammette differenze!

La Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico ha, nel corso degli anni, prodotto ottimi risultati. I dati confermano che, dall'anno della prima edizione, il numero dei tesserati del CIP è cresciuto di circa il 15 per cento anche grazie a manifestazioni che vedono i giovanissimi e le scuole protagonisti assoluti.



*Crediamo in uno sport che sappia esaltare  
le abilità di ognuno di noi,  
che valorizzi ogni essere umano,  
che annulli ogni differenza”*

VII GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT PARALIMPICO

MESCOLIAMO  
GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT PARALIMPICO



## VISIBILITÀ MEDIATICA

A partire dai Giochi Paralimpici Estivi di Sydney 2000, Rai Sport ha assicurato la copertura di ogni edizione delle Paralimpiadi, estive ed invernali, con particolare riferimento alla Squadra Italiana. A partire da Torino 2006, inoltre, sono state garantite dirette e differite dell'evento paralimpico, con un ulteriore salto di qualità a Pechino 2008, con dirette e differite sia in chiaro che in streaming della Paralimpiade cinese. Dai Giochi Paralimpici Invernali di Vancouver 2010, inoltre, a Rai Sport si è affiancata Sky Sport che, grazie all'acquisizione dei diritti per i Giochi Paralimpici, per scelta non in esclusiva, ha garantito circa 1000 ore settimanali, su sei canali in alta definizione, della manifestazione canadese.

Da alcuni anni, Rai Sport segue, con dirette e differite settimanali, il campionato di serie A1 di basket in carrozzina, le coppe europee dei nostri club e l'attività della Nazionale Italiana, oltre ai maggiori eventi nazionali ed internazionali cui partecipano atleti e selezioni del Comitato Italiano Paralimpico e delle sue federazioni paralimpiche riconosciute.

Da dieci anni, Rai Sport produce la rubrica **SportAbilia**, quindicinale dedicato agli sport paralimpici, trasmesso in chiaro su Rai Tre e, in replica, sul digitale terrestre.





## DIVENTARE PARTNER DEL CIP

Il potenziale bacino di utenza del Comitato Italiano Paralimpico, in Italia, è formato da 1.000.000 di persone disabili, in età compresa tra i 6 e 40 anni, che trarrebbe dall'attività sportiva, praticata anche solo a livello ludico-amatoriale, indubbi vantaggi per la propria salute psico-fisica. Da recenti indagini ISTAT risulta inoltre che, ogni anno, si hanno 2000 disabili in più a causa di incidenti stradali, che 150000 adolescenti disabili frequentano la scuola dell'obbligo e che, non ultimo 42000 sono i bambini disabili tra 0 e 5 anni.

In questo panorama, il Comitato Italiano Paralimpico vuole dare ulteriori risposte ai suoi campioni e a tutte le persone disabili che, per la prima volta, si avvicinano alla pratica sportiva.

Per farlo, c'è sempre più bisogno di aziende desiderose di supportare il "Progetto CIP" che punta alla crescita degli atleti top level (circa 400 campioni paralimpici che, in tutto il mondo, gareggiano con i colori azzurri) ed alla realizzazione di iniziative promozionali e progetti di sviluppo da attivare sul territorio al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tematica della disabilità. Aderire al Progetto CIP significa, in termini di immagine, assumere una veste virtuosa, associare, cioè, all'obiettivo primario del profitto, l'attenzione meritevole alle "fasce sociali deboli". Questa nuova, spiccata caratterizzazione sociale aggiunge all'operato un forte portato valoriale, "plus" di ogni buona strategia comunicativa.



## I VANTAGGI DI UNA PARTNERSHIP CON IL CIP

Le iniziative di comunicazione promosse ed organizzate dal CIP nonché la sua "brand promise" rappresentano occasioni straordinarie di visibilità con appeal nazionale ed internazionale a disposizione delle aziende, unitamente alla opportunità di personalizzare e realizzare percorsi di partnership "esclusivi e captivi" atti a favorire il collegamento dell'immagine dell'azienda al mondo del CIP.

I vantaggi competitivi sono:

- Accesso ai mercati nazionali ed internazionali
- Piattaforma per lo sviluppo e lo scambio di relazioni
- Sinergie tra settore pubblico e privato
- Capacità di attrarre vaste tipologie di target
- Massimizzazione degli investimenti di marketing attraverso strategie "su misura".
- Piattaforma di marketing differenziata



## PROFILI DI PARTNERSHIP

Il CIP è in grado di realizzare partnership confezionate “su misura” e tailor made in funzione delle diverse esigenze ed obiettivi delle aziende coinvolte proponendosi come piattaforma di marketing differenziata ed offrendo massima libertà di scelta ai partner con profili di partnership flessibili:

### Title Sponsor - Partner Istituzionale

Un'opportunità per diventare protagonista del Movimento Paralimpico nel Mondo, il più elevato livello di visibilità per le aziende che si esplica con la possibilità di titolare e personalizzare l'attività di comunicazione e marketing delle iniziative del Comitato Italiano Paralimpico a livello nazionale ed internazionale, associando il proprio nome/logo a quello del CIP.

Il migliore veicolo di promozione a disposizione delle aziende partner per l'identificazione immediata con il brand CIP e la condivisione di “Progetti speciali” finalizzati ad accentuare la visibilità degli eventi CIP e di conseguenza dei Partner nei confronti dei Media

### Main sponsor

Una opportunità di essere partner privilegiato con l'obiettivo di ottenere una visibilità costante e duratura e l'opportunità di affiancare il Movimento Paralimpico nei suoi progetti di sviluppo attraverso un reciproco scambio di valori.

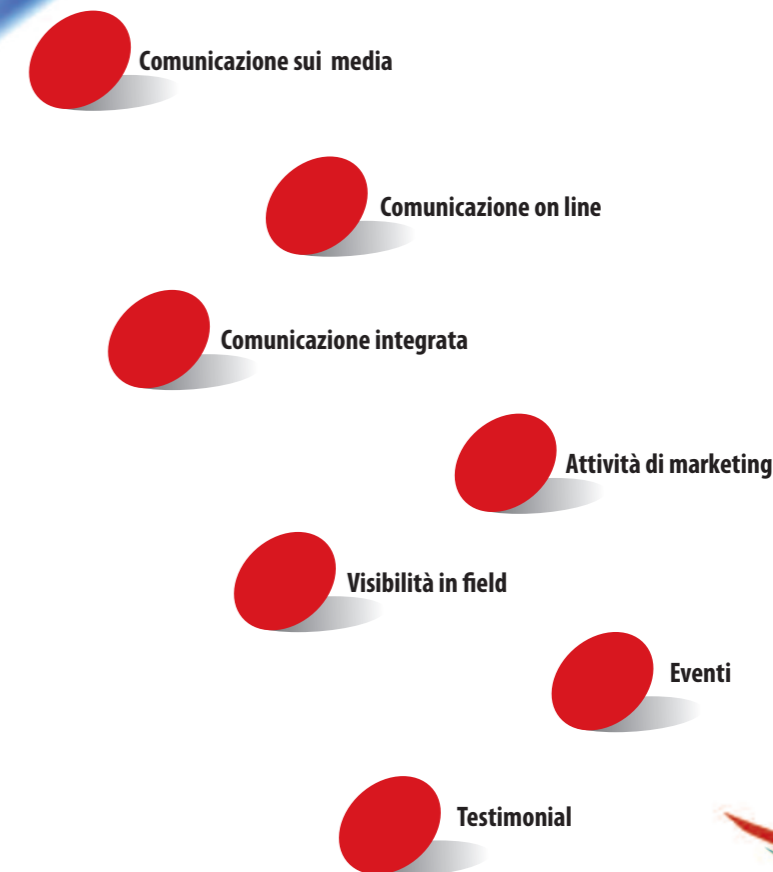
### Official - Technical sponsor

Un'opportunità di essere partner ufficiale e fornitore in alcuni dei principali eventi nazionali ed internazionali e nelle più importanti iniziative di promozione del Comitato Italiano Paralimpico.



## MARKETING CONCEPT

Le opportunità di comunicazione attraverso la creazione di una partnership con il CIP







Il movimento paralimpico italiano è un pianeta fatto di protagonisti straordinari, di storie meravigliose, di emozioni pazzesche, di gioie e delusioni, di sogni che diventano splendide realtà. Un mondo da conoscere, da vivere, una dimensione in cui investire entusiasmo e passione, con la certezza di chi crede che lo sport è uno soltanto. E non ammette differenze.

Luca Pancalli

*Luca Pancalli*



Un passo dopo l'altro si diventa campioni, nello sport e nella vita...







[www.comitatoparalimpico.it](http://www.comitatoparalimpico.it)

Area Immagine e Comunicazione • 06/36856296 • 06/36856230  
comunicazione@comitatoparalimpico.it